

Con il progetto integrato di sviluppo urbano

In arrivo dodici milioni di euro per la nuova San Pier d'Arena



Lorenzo Basso

Al via il "Progetto Sampierdarena": in arrivo oltre 12.600.000 euro.

La Giunta regionale, nel giugno del 2008, ha infatti approvato le modalità per l'attuazione del progetto integrato di sviluppo urbano, del Programma Operativo Regionale (POR), con cui la Liguria ha stabilito come impiegare i fondi europei, dedicati al miglioramento della vivibilità dei territori.

L'occasione per il nostro quartiere è unica, considerando che in tutta la Liguria sono solo dieci i progetti finanziati.

I principali interventi di cui si compone il "Progetto Sampierdarena" sono tanti, vediamo i dettagli.

La riqualificazione di via Buranello, attraverso l'istituzione di una zona a traffico limitato e l'ampliamento dei marciapiedi; la riqualificazione

di via Nicolò Daste, via Pietro Chiesa e piazza Vittorio Veneto, attraverso l'allargamento dei marciapiedi e l'inserimento dei nuovi arredi. Anche via Cantore sarà oggetto di interventi significativi, come la sistemazione del pavimento del porticato nelle parti a mosaico deteriorate e la riqualificazione dei marciapiedi, con inserimento di albeature.

Importanti anche gli interventi per migliorare la rete di servizi pubblici nella delegazione, a partire dalle fasce più deboli: i bambini e gli anziani. Per i primi sarà realizzato un nuovo asilo nido al posto della scuola di via Pellegrini, il cui edificio - oggi abbandonato - verrà abbattuto. La nuova struttura sarà inoltre meglio collegata con le aree verdi retrostanti, che sono oggi sottoutilizzate. Per le esigenze della terza età sarà invece realizzato un nuovo centro anziani nell'immobile della Biblioteca Gallino.

Anche i locali del Municipio saranno oggetto di riqualificazione e ospiteranno la nuova sede della Polizia Municipale.

Sarà infine realizzato un nuovo vano per l'ascensore pubblico fra via Cantore e Villa Scassi, con uscita dentro la villa. L'intervento agevolerà l'accesso all'ospedale e renderà davvero efficace l'alternativa all'utilizzo dei mezzi privati.

Il Progetto è un'opportunità per rilanciare il nostro quartiere, troppo a lungo trascurato, dandogli un volto nuovo e iniziando un percor-



Monica Russo

so di sviluppo, che dovrà coinvolgere l'intero tessuto socio-economico della delegazione. Ma il forte investimento pubblico potrà spiegare al massimo la sua capacità risanatrice soltanto se sarà valorizzata la collaborazione fra il pubblico, tutti i soggetti privati e le organizzazioni culturali, sociali, sportive, ricreative che animano e rendono viva e piena la giornata di tutti i sampierdarenesi che qui sono nati, abitano o lavorano.

Lorenzo Basso
Consigliere regionale della
Liguria
www.lorenzobasso.it

Monica Russo
Coordinatrice circolo PD
San Pier d'Arena

Le cose che ci dicono nell'articolo a fianco Monica Russo, coordinatrice del Circolo PD di San Pier d'Arena, e Lorenzo Basso, consigliere PD in Regione, non possono che farci piacere e riempire di speranza. In altre pagine abbiamo commentato la situazione della nostra delegazione. Abbiamo criticato, abbiamo denunciato e, forse in alcuni casi, abbiamo messo il "dito nella piaga".

Il nostro desiderio (e crediamo anche quello di tanti nostri lettori) è di vedere una San Pier d'Arena meno abbandonata, meno lasciata al continuo degrado, meno sfruttata e meno condannata ad essere soltanto una zona di "servizio" per tutto il resto della città.

Quello che chiediamo è una maggiore informazione, con dati certi e precise scadenze. I sampierdarenesi non sono più disposti ad aspettare, mentre vedono la loro "piccola città" cadere a pezzi.

S.D.

Cronaca annunciata

Il delitto di Pasqua ha radici sampierdarenesi

Molti sampierdarenesi, in via La Spezia e dintorni scuotono la testa parlando a bassa voce del "delitto di Pasqua", per il quale il tunisino Walid Hammami, 25 anni, è accusato di aver accolto a morte la giovane moglie Lisa Molino, 21 anni, che con la nostra delegazione aveva molti collegamenti anche se il fatto di sangue è avvenuto a Molassana. Si mormorava da tempo che quel tunisino spacciasse, dicono molti a San Pier d'Arena; che quella ragazza fosse costretta a subire la situazione, che "tutti", Forze dell'Ordine comprese, sapessero. Quanto accaduto a Pasqua non era però poi così facilmente prevedibile. Poteva anche essere una relazione lunga, considerando la giovane età dei due. E invece la situazione è precipitata proprio nel giorno in cui i cristiani celebrano il più grande evento della storia: la risurrezione di Cristo. Il terribile "mix" di mentalità possessiva tipica di molti nord africani, la documentata pratica di droghe, una vita in equilibrio continuo tra una apparente legalità e un'attività che vende morte hanno costituito la miscela esplosiva che potrebbe aver fatto "saltare le valvole" al giovanotto maghrebino. Alcuni che lo hanno conosciuto sostengono che tentava di "piazzarsi", di diventare una specie di piccolo boss nello spaccio e c'è pure chi dice di aver visto con i propri occhi diverse visite sotto la sua finestra quando, facendo finta di niente, passava la droga nascondendola in pacchetti di sigarette, tanto per dare ad intendere che regalava qualche "bionda". Quando si cominciò a notare un via vai di noti tossicodipendenti arrivarono anche le segnalazioni alle Forze dell'Ordine.



Trattoria Serra

Locale tipico genovese
dal 1885

Solo pesce

Via Sampierdarena 261 r
Tel 010 412903
Cell. 347 3543116

Comitive minimo 10 persone
Menù completo euro 30,00

Antipasto di frisceu con baccalà
3 primi a scelta - 3 secondi a scelta
dolce - caffè - bevande incluse

Paella a 25,00 euro - Zuppa di pesce a 28,00 euro

Menù completo - Su prenotazione

NOVITÀ ASPORTO SU PRENOTAZIONE

GIO ANNA



TATI MODA

Via A. Cantore 31 B/r
16149 Genova - tel. 010 460859

Esclusivista per Giò Anna, Krizia jeans,
Anne Claire e Carla Carini